

TORNA L'INIZIATIVA «MONDOINTAVOLA» L'integrazione passa anche... dal cibo



L'edizione 2017 di Mondointavola

MAGENTA (pvi) Culture... a tavola. Anche quest'anno, per la settima edizione, il laboratorio teatrale interculturale Muri presenta, con il patrocinio del Comune di Magenta e di Caritas Città di Magenta, e con il sostegno di «Non di solo pane», la festa interculturale Mondointavola.

In agenda un pranzo multietnico (fusione di sapori dalla Lombardia e dal resto del mondo) dalle 12,30 (ingresso su prenotazione), e presentazione di progetti di buone pratiche interculturali, in collaborazione con Cooperativa Intrecci, Fondazione Ticino Olona, Altromercato Magenta. Saranno presenti stand delle associazioni aderenti e merenda finale con l'accompagnamento del gruppo «I Sottoscritti». L'iniziativa coinvolgerà famiglie, giovani e persone di ogni età durante tutta la giornata.

La manifestazione è gestita dal gruppo Muri, in collaborazione con Associazione tra artisti Ciridi e Associa-

zione tra artisti Schedia Teatro di Magenta.

Il ricavato dell'iniziativa andrà a sostegno del progetto Muri, Mischia e Unisci Radici e Identità, (www.laboratoriomuri.it) laboratorio teatrale interculturale nato dalla collaborazione tra Caritas Città di Magenta e le compagnie teatrali professioniste Ciridi - Teatri in Movimento, Schedia Teatro e Crocevia dei Viandanti nel 2011.

Un po' di storia

Nato come azione di solidarietà dopo l'arrivo a Magenta di un gruppo di giovani rifugiati africani, è nel tempo diventato un grande progetto di Teatro Comunità, che pone l'attenzione sulle trasformazioni sociali e crea occasioni di incontro tra diverse realtà, mettendo al centro del lavoro le persone e le loro storie.

La sfida

L'obiettivo a lungo termine

è quello di diventare un Osservatorio Permanente sulla Nuova Cittadinanza, «per creare un luogo e un tempo di incontro tra cittadini italiani e stranieri attraverso l'arte e il linguaggio teatrale. L'attività teatrale si fa quindi veicolo attivo per formare i partecipanti ai valori dell'accoglienza e dell'integrazione, favorendo virtuose dinamiche di coesione sociale», spiegano gli organizzatori.

L'emergenza immigrati è una questione così complessa «da coinvolgerci tutti, poiché ci invita a riflettere sulla nostra idea di mondo e di futuro. Vogliamo condividere una strada responsabile e coraggiosa, quella del dialogo e dell'accoglienza, nella convinzione che solo attraverso questa via l'immigrazione potrà mutare, da "emergenza", evento scomodo, pericoloso e privo di soluzioni reali, in risorsa concreta ed energia utile alla crescita, non solo culturale, del paese», è la riflessione.

